



Avviso di consultazione di mercato ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 36/2023

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PRESENTE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 D.LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" FINALIZZATA ALLA PIANIFICAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI, DI CUI AL DDR 36 DEL 23 APRILE 2025 "APPROVAZIONE DELL'AVVISO, DELLA MODULISTICA E DEL RIPARTO DELLE RISORSE ANNUALITÀ 2024 DI CUI AL PIANO TRIENNALE PRENDO SPAZIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 27 GENNAIO 2025, N. 66".

Art. 1 - Riferimenti normativi e deliberativi

- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione;
- L. 7 agosto 1990 n. 241;
- L. 8 novembre 2000 n.328;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Art. 77;
- L. 21 giugno 2022, n. 78, Art. 1;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- Statuto vigente della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
- Intesa rep. 127/CU/2024 del 17 ottobre 2024 – Intesa sul riparto del Fondo per le politiche giovanili per gli anni 2024, 2025 e 2026;
- DGRV n. 66 del 27 gennaio 2025;
- DDR n. 36 del 23 aprile 2025.

Art. 2 - Premesse

Il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ha come principio fondamentale il principio del risultato, come ampiamente descritto nell'Art. 1 del suddetto Decreto Legislativo. Oltre al principio del risultato, il Codice annovera il principio della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e di tutela dell'affidamento, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, i principi di tassatività delle clausole di esclusione e di massima partecipazione e quello di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.

I principi su cui si basa il Codice spingono le pubbliche amministrazioni all'azione, scoraggiando inerzie od omissioni, attuando, tra le altre, pratiche quali:

- la semplificazione della disciplina vigente in materia, ottenuta incoraggiando lo spazio valutativo e i poteri di iniziativa delle stazioni appaltanti;
- l'accelerazione delle procedure per l'attuazione degli investimenti pubblici, in termini di maggiore rapidità delle stesse, al contempo garantendo certezza nei tempi di affidamento, esecuzione e pagamenti alle imprese;



- la digitalizzazione completa delle procedure e l'interoperabilità delle piattaforme, secondo il principio di *once only*, scongiurando anche il rischio di fenomeni corruttivi.

Relativamente alle consultazioni preliminari di mercato, come definito dall'Art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è data alle Amministrazioni la possibilità di acquisire informazioni tecniche per gli appalti che presentino caratteristiche di novità. I soggetti partecipanti alla consultazione, che non sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti, generali o speciali, forniscono contributi idonei a prestare il miglior apporto conoscitivo e informativo alla stazione appaltante, relativamente all'individuazione delle soluzioni tecniche e organizzative idonee a soddisfare le esigenze funzionali indicate dalle stazioni appaltanti. La consultazione preliminare di mercato può costituire lo strumento attraverso il quale accettare l'eventuale infungibilità dei beni o delle prestazioni ed assumere, su tale presupposto, scelte limitative del confronto concorrenziale.

Esplorando più approfonditamente il contenuto di questo avviso, l'obiettivo generale che la programmazione regionale si pone è quello di consolidare l'approccio di sistema e di rete attraverso la responsabilizzazione dei territori nell'elaborare organiche progettualità sulle politiche giovanili. L'attuale modello di gestione delle politiche giovanili prevede la progettazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di Piani di intervento locali che vanno a collocarsi all'interno dei Piani di Zona, Area Politiche giovanili, integrando la programmazione e i servizi negli specifici territori. La finalità perseguita è quella di superare la logica del piccolo intervento, limitato nel tempo, promuovendo un assetto organizzativo e operativo tale da garantire il coordinamento, l'integrazione e la qualità delle iniziative proposte. Tale strategia ruota, dunque, sulla co-progettazione e collaborazione di soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, animatori sociali, servizi sociali, associazioni giovanili, ecc.) che, ragionando in termini di ambito territoriale, vanno a costituire un partenariato operativo e di rete. In linea con la Strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2019 - 2027, la programmazione regionale muove dal concetto di considerare i giovani come fruitori passivi di interventi pubblici ma li considera come una risorsa fondamentale per lo sviluppo regionale. La legge regionale 14 novembre 2008, n. 17 "*Promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva alla vita sociale*" e le successive leggi regionali del 8 novembre 2005, n. 18 "*Istituzione del servizio civile regionale volontario*" e del 20 maggio 2020, n. 18 "*Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione educativa e sociale del Consiglio comunale dei ragazzi come strumento di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa*", mirano a strutturare un insieme organico di interventi e di azioni volti a favorire la partecipazione e il protagonismo dei giovani cittadini sul piano culturale, sociale ed economico e rappresentano l'investimento regionale nei confronti delle giovani generazioni. Le progettualità avviate e sostenute in questi anni hanno avuto quale focus il rafforzamento delle competenze, delle capacità e delle prospettive formative e occupazionali dei giovani, nonché azioni volte a consentire la piena partecipazione e inclusione prevedendo specifiche azioni che trasversalmente potessero concretizzarsi attraverso lo sviluppo di progetti maggiormente rispondenti alle attuali esigenze dei giovani nei territori e nelle comunità. Obiettivo imprescindibile della strategia regionale è incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenerne l'impegno sociale e civico e garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono.



L'obiettivo generale della programmazione regionale è quello di proporre iniziative capaci di porsi in continuità con quanto realizzato e costruito negli anni nel territorio, supportando la rete di soggetti pubblici e privati che, grazie alla co-progettazione nell'elaborazione dei Piani, si è rafforzata e consolidata, valorizzando gli interventi implementati nel territorio e promuovendo le buone prassi che ne sono derivate.

La programmazione finanziaria, come rappresentata nella proposta di Piano Operativo, prevede un Contributo complessivo pari a € 286.185,80 assegnati all'Ambito Territoriale Sociale VEN_15.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_15,

INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 3 - Finalità del Procedimento

Il presente Avviso di consultazione di mercato costituisce una fase preparatoria avente mero scopo conoscitivo delle soluzioni tecniche offerte dal mercato di riferimento, attraverso l'acquisizione di informazioni, di consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, da parte di esperti, operatori di mercato, autorità indipendenti o altri soggetti idonei, così come specificato dall'Art. 77 del D.Lgs. 36/2023.

In tale contesto, la presente consultazione di mercato è quindi funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici della Federazione dei Comuni del Camposampierese:

- garantire la massima pubblicità alla procedura in oggetto, al fine di assicurare la più ampia diffusione delle informazioni e conseguentemente la più ampia partecipazione;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato;
- individuare le migliori soluzioni di mercato, con alto contenuto innovativo e forte impatto in termini di efficacia ed efficienza della soluzione proposta, di vantaggio o riduzione di impatti ambientali o sociali rivolti ai propri dipendenti.

L'Avviso è finalizzato ad indire un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino l'interesse a partecipare alla presente consultazione preliminare di mercato e alla successiva gara per l'affidamento in concessione ed erogazione di servizi relativi ad interventi in materia di Politiche Giovanili, di cui all'"AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PRENDO SPAZIO*", sulla base delle indicazioni definite dal Decreto n. 36 del 23 aprile 2025 del Direttore della U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile.



In coerenza con il Piano Triennale *PRENDO SPAZIO*, pertanto, si identificano i seguenti temi chiave, necessari al fine di elaborare i piani di intervento:

1. Avvio, promozione e supporto di Centri di aggregazione giovanili attraverso progetti a favore dei giovani mediante l'organizzazione di attività, laboratori, percorsi gestiti da associazioni giovanili e rivolti al target 14-35 anni;
2. Progettualità che valorizzino la creatività e lo spirito di iniziativa dei giovani in ogni ambito (culturale, ricreativo, sportivo, sociale, ambientale, formativo e dell'educazione tra pari) e finalizzati a sviluppare il protagonismo dei ragazzi;
3. Progetti in collaborazione con gli istituti scolastici, per intercettare situazioni di possibile disagio, promuovere l'inclusione sociale, con particolare riferimento ai NEET, al fine di favorire l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo attraverso l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale;
4. Progetti che permettano ai giovani di sperimentarsi in maniera accompagnata, attraverso percorsi di impegno civile, sociale e culturale di cittadinanza attiva, rigenerazione sociale, urbana o culturale da parte di associazioni giovanili, che abbiano carattere di innovazione e che siano anche contestualizzati al territorio.

Art. 4 - Oggetto del procedimento

Con il presente procedimento l'Amministrazione procedente, acquisendo informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica da parte degli ETS, intende valutare le attività da realizzare per offrire alle giovani generazioni interventi che diano la possibilità di riconoscere, sviluppare e valorizzare le proprie abilità naturali, i propri talenti e potenzialità al fine di offrire occasioni di crescita e realizzazione di sé e per contribuire, attraverso il loro impegno e la loro partecipazione alla vita sociale, culturale, politica alla crescita di comunità più forti, resilienti e inclusive, con un generale impatto positivo sull'intera popolazione.

Nello specifico, all'interno del Piano di intervento, potranno essere sviluppate le seguenti linee d'azione:

Linea d'azione 1) - LABORATORI GIOVANI

La presente linea d'azione vuole promuovere nuove e diverse modalità di forme di aggregazione e di incontro dei giovani mediante il supporto all'avvio e/o al potenziamento di luoghi di aggregazione giovanile, quali ad esempio hub di comunità, officine creative, spazi co-..., biblioteche sociali, lab. e centri culturali.

La finalità che si intende perseguire è l'attivazione di progettualità volte a favorire l'aggregazione e la condivisione di luoghi ed esperienze, promuovendo spazi fisici pubblici facilmente accessibili in cui avviare iniziative di innovazione sociale, di promozione dei talenti e della creatività e nei quali i ragazzi abbiano modo di esprimere il loro potenziale in modo attivo, significativo e inclusivo.

Attraverso una collaborazione fra Enti pubblici ed Enti del Terzo settore, in particolare le Associazioni giovanili, si potranno avviare o implementare, se già esistenti, spazi pubblici



messi a disposizione gratuitamente affinché diventino luoghi significativi per i giovani e per le comunità locali.

Linea d'azione 2) – CRE-A-ZIONI

Interventi tesi a valorizzare le potenzialità, le inclinazioni e la creatività dei giovani mediante la realizzazione di laboratori espressivi, artistici, musicali, culturali, sportivi e ricreativi e l'organizzazione di percorsi che stimolino e rafforzino il lavoro di "rete" tra i diversi stakeholders.

La finalità che si intende perseguire è il supporto a progettualità che promuovano esperienze di animazione territoriale capaci di rispondere in modo proattivo a fenomeni di marginalità e fragilità investendo sulla creatività e sullo spirito d'iniziativa dei giovani sviluppando il loro protagonismo e l'acquisizione di life skills personali e relazionali.

Le azioni dovranno essere finalizzate ad attivare percorsi artistici, culturali e sociali di alta rilevanza nei quali i giovani potranno acquisire competenze, anche professionali, prevedendo il coinvolgimento delle istituzioni, degli istituti scolastici, delle associazioni giovanili e culturali, così come di artisti e professionisti attivi nel territorio. Le attività previste possono essere varie, a titolo esemplificativo: percorsi/laboratori teatrali, musicali, di danza o spettacolo, laboratori artistici o creativi, esperienze di animazione e/o formazione, serate di intrattenimento e attività ludiche/sportive.

Linea d'azione 3) – DIRE FARE PARTECIPARE

Sviluppo di azioni che permettano ai giovani di sperimentarsi in percorsi di impegno civile, sociale e culturale su tematiche di attualità quali, ad esempio, la crisi ambientale, le questioni di genere, la legalità, la lotta alle diverse forme di discriminazione, l'inclusione sociale.

La finalità perseguita è il supporto ad attività che aiutino i giovani a recuperare una dimensione sociale e comunitaria che permetta loro di divenire cittadini più consapevoli, sensibili e attenti con effetti riferiti alla propria vita personale così come alle realtà locali in cui vivono.

Gli interventi della Linea 3) dovranno incentivare una partecipazione significativa, democratica e inclusiva dei giovani permettendo loro di sperimentarsi in percorsi di impegno civile, sociale e culturale sostenendo progettualità di cittadinanza attiva che abbiano carattere di innovazione e che siano contestualizzate al territorio.

Le proposte progettuali elaborate in collaborazione con gli Enti del Terzo settore, privilegiando le Associazioni giovanili, dovranno sostenere processi di empowerment territoriale in cui i ragazzi risultino essere gli attori principali permettendo loro di sperimentarsi in maniera autonoma (assicurando strumenti minimi di supporto) in specifiche attività ed esperienze in linea con quelli che sono i loro interessi e con le specificità del territorio, incentivando altresì un coinvolgimento nei processi decisionali a livello locale.

Le attività previste possono essere varie, a titolo esemplificativo: realizzazione di eventi ed esperienze in ambito civile, culturale e sociale, promozione di forme di rappresentanza



giovanile a livello locale, sostegno a percorsi di formazione in ambito di educazione civica, cittadinanza e partecipazione giovanile.

Linea d'azione 4) – FUORI CONTESTO

Implementazione e/o potenziamento di interventi e servizi di prossimità al fine di accompagnare e sostenere i ragazzi nei loro percorsi di crescita personale e professionale.

La finalità perseguita è l'attivazione sul territorio di una rete di sentinelle capaci di intercettare i giovani che vivono situazioni di disagio, marginalità e povertà educativa, con particolare riferimento ai NEET, offrendo loro la possibilità di conoscere e utilizzare le risorse del territorio in un'ottica di inclusione e pari opportunità, sostenendo la loro integrazione nelle comunità in cui vivono e facendo emergere il loro potenziale.

Le proposte progettuali, sviluppate in collaborazione con gli istituti scolastici e gli Enti del Terzo settore, dovranno prevedere interventi per favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani attraverso l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale.

Le attività previste potranno ricomprendere percorsi di conoscenza di sé e di potenziamento delle proprie competenze e abilità emotive, rafforzamento delle competenze utili in ambito scolastico/lavorativo, attività laboratoriali di formazione e orientamento, di rafforzamento delle competenze trasversali e di abilità specifiche.

Saranno altresì ammesse azioni volte a sviluppare o potenziare servizi di prossimità quali ad esempio sportelli itineranti presso biblioteche, centri civici, centri aggregativi, scuole, centri sportivi e ricreativi ecc., per fornire informazioni, supporto, orientamento, tutoraggio e consulenza su servizi, iniziative, associazioni giovanili, opportunità (bandi, finanziamenti, borse di studio e lavoro...) presenti nel territorio a favore dei giovani.

In sede di consultazione dovranno quindi essere acquisite informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, necessarie all'Amministrazione per definire gli interventi e i relativi costi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse. Si precisa che, in conformità con l'Avviso pubblico per la presentazione di piani di intervento in materia di Politiche Giovanili di cui al DDR 36 del 23 aprile 2025 "PRENDO SPAZIO", verranno definiti gli interventi realizzabili, le figure professionali previste ed il relativo impegno, all'interno del prospetto economico nel quale viene riportata l'articolazione delle risorse assegnate.

Art. 5 - Composizione del tavolo di consultazione preliminare di mercato e durata

Il processo di consultazione preliminare di mercato si svolge in conformità dell'Art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Il Responsabile dell'Ufficio d'Ambito, o un suo delegato, nel corso della prima assemblea del Tavolo, espone l'oggetto e gli obiettivi del processo e, se opportuno, comunica ai partecipanti il programma delle riunioni future. Inoltre, provvede a distribuire una copia della documentazione resa disponibile dall'Amministrazione. Le sessioni del Tavolo sono preferibilmente condotte in forma presenziale.

Il Tavolo, sarà costituito dai rappresentanti dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_15, da Sindaci/esponenti politici rappresentativi dei Comuni dell'Ambito, dai rappresentanti legali (o loro delegati) degli ETS ammessi a seguito del presente Avviso e coinvolgerà diversi



soggetti pubblici e privati (Comuni, Ulss, Istituti scolastici). Inoltre, il Tavolo potrà inoltre essere integrato dal “Gruppo informale di giovani”, così come definito dall’“AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PRENDO SPAZIO*” di cui al DDR 36 del 23 aprile 2025. Il Gruppo sarà composto da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, individuati tramite candidatura inviata all'Ufficio d'Ambito della Federazione dei Comuni del Camposampierese, i quali saranno fattivamente coinvolti nella fase di consultazione preliminare di mercato e successiva stesura del Piano di intervento, di implementazione degli stessi e di disseminazione dei risultati, al fine di rendere le proposte progettuali il più possibile rispondenti alle attuali e reali esigenze delle giovani generazioni, permettendo loro di divenire soggetti attivi e non meri fruitori e/o destinatari degli interventi proposti.

All'interno del Tavolo, nell'ottica di una condivisione delle informazioni, che ottimizzi l'utilizzo delle risorse pubbliche e favorisca l'efficacia delle azioni, mediante procedure improntate alla massima trasparenza, verranno definite le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare le esigenze identificate.

Gli attori coinvolti nella consultazione preliminare di mercato metteranno in atto una serie di attività preliminari, tra cui lo studio di quanto descritto dall’“AVVISO PER FINANZIAMENTO PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PRENDO SPAZIO*”, e l'indagine dettagliata degli Interventi attivabili nel territorio di riferimento dell'ATS VEN_15, nonché le rispettive macro-azioni e azioni specifiche di cui gli Interventi sono composti.

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze del territorio e della popolazione e di modulare di conseguenza la progettualità, tra gli argomenti trattati verranno vagliati alcuni importanti temi centrali come:

- promuovere il protagonismo giovanile;
- incentivare la cittadinanza attiva;
- accrescere comportamenti responsabili in materia di tutela ambientale.

Inoltre, ampio respiro verrà dato all'esame approfondito di alcune tematiche fondamentali relative alla gamma di servizi e opportunità già operative nel contesto territoriale, in continuità con i piani di intervento sviluppati nelle precedenti annualità, per promuovere l'inclusione sociale e la partecipazione attiva delle nuove generazioni; oltre che all'identificazione di modelli innovativi di intervento, in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS), volti al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità definite, superando l'approccio settoriale a favore di un approccio inclusivo.

In aggiunta, verrà definito un cronoprogramma condiviso per le azioni da realizzare nei territori distrettuali e verranno individuate le risorse pubbliche e private disponibili per sostenere in modo integrato la rete dei servizi e degli interventi, mirando all'ottimizzazione e al servizio appropriato delle risorse esistenti.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

Potranno manifestare la loro disponibilità alla consultazione preliminare di mercato tutti gli Enti del Terzo Settore, considerati tali ai sensi della vigente normativa secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, che siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della **Domanda di partecipazione (All. 2)**.



Art. 7 - Durata del Procedimento

Preso atto che la U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile della Regione del Veneto, ha fissato come termine per la presentazione dei Piani di intervento il 15 settembre 2025, **si fissa il termine ultimo al 01/08/2025 per la manifestazione di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore a partecipare alla consultazione preliminare di mercato**, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso, fermo restando che successivamente a tale procedimento, in caso di finanziamento concesso con apposito Decreto della Regione del Veneto, si dovrà procedere con l'apposita procedura di gara. La Federazione dei Comuni del Camposampierese, in relazione all'oggetto e agli obiettivi della procedura indicata nell'Istruttoria, fornirà ai partecipanti al Tavolo la documentazione e tutte le informazioni rilevanti in suo possesso.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La Federazione dei Comuni del Camposampierese è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta Istruttoria pubblica di consultazione preliminare di mercato e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno **presentare apposita domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 2).**

La proposta dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 01/08/2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it, contenente la domanda di partecipazione e deve riportare all'oggetto la dicitura: **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PRESENTE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO AI SENSI DELL'ART. 77 D.LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI" FINALIZZATA ALLA PIANIFICAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI, DI CUI AL DDR 36 DEL 23 APRILE 2025 "APPROVAZIONE DELL'AVVISO, DELLA MODULISTICA E DEL RIPARTO DELLE RISORSE ANNUALITÀ 2024 DI CUI AL PIANO TRIENNALE PRENDO SPAZIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 27 GENNAIO 2025, N. 66".**

Art. 9 - Criteri di valutazione delle Proposte

Al termine del periodo di presentazione delle candidature, saranno verificate le richieste pervenute alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, relative all'interesse a partecipare al tavolo di consultazione preliminare di mercato atto a valutare le attività da realizzare in merito al Piano di intervento **"PRENDO SPAZIO"**.

A seguito dell'istruttoria delle domande, saranno trasmesse agli ETS partecipanti le seguenti comunicazioni:

- a) ammissione a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato;
- b) esclusione, indicando le ragioni ostative a partecipare alla procedura di consultazione preliminare di mercato.



La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di contattare gli ETS candidati alla consultazione preliminare di mercato qualora emergesse l'esigenza di chiarimenti o informazioni durante la procedura di verifica.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non ammettere alcun Ente, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Art. 10 - Riferimenti per il procedimento, informazioni e chiarimenti

Il RUP è individuato nella persona del Funzionario Amministrativo della Federazione dei Comuni del Camposampierese, il Dott. Carlo Bonsembiante.

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Federazione dei Comuni del Camposampierese www.fcc.veneto.it. Le richieste di chiarimento sui contenuti del presente avviso vanno inviate dagli ETS tramite PEC all'indirizzo istituzionale amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it.

Per informazioni generiche: Ufficio d'Ambito – indirizzo di posta elettronica: ambitosociale15@fcc.veneto.it.

Chiarimenti e precisazioni saranno pubblicati nella pagina relativa al presente avviso sul sito istituzionale www.fcc.veneto.it. Gli ETS sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Art.11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dal dichiarante verranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 e ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di Soggetti di Terzo Settore per l'espletamento della procedura di cui alla manifestazione di interesse.

Per i dettagli si rinvia al sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese al link:

<https://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/privacy/index/privacy>

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Federazione dei Comuni del Camposampierese Via Cordenons, 17 – Camposampiero (PD) p.e.c.: amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it



Federazione dei Comuni del Camposampierese

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

dott.ssa Anna Maria Giacomelli – Dirigente Amministrativo della Federazione dei Comuni del Camposampierese Via Cordenons, 17 – Camposampiero (PD);
p.e.c.: amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati è:

Società Informatica Territoriale s.r.l., con sede in via Masi Simonetti, 20 32100 – Belluno (BL), info@sitbelluno.it

Documentazione costituente parte integrante dell'Avviso:

- 1. AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PIANI DI INTERVENTO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI - *PRENDO SPAZIO* (All. 1).**
- 2. Domanda di partecipazione (All. 2).**

Camposampiero, 18/07/2025

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Anna Maria Giacomelli
Dirigente Amministrativo della Federazione dei Comuni del
Camposampierese